



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 96 del 05/06/2019

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, pignoramento presso terzi R.G.E. 4604/2017 derivante dalla Sentenza del Tribunale di Bari, Terza Sezione Civile, n. 5437/2016, pubblicata il 24.10.2016, R.G. 15822/2013 – regolarizzazione P.U. n. 6/2019.

Relazione allo schema di disegno di legge per riconoscimento di debiti fuori bilancio

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze pronunciate all'esito di un processo civile in cui la Regione Puglia è risultata soccombente, sentenze in virtù delle quali gli attori vittoriosi hanno portato avanti gli atti necessari ad avviare le procedure esecutive nei confronti dell'Ente.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue:

- Con ricorso del 18.12.2013, R.G. 15822/2013, introdotto dinanzi al Tribunale di Bari, Marangelli Nicola & C. s.n.c. proponeva opposizione avverso il provvedimento n. 20360 del 21.05.2013, con il quale la Regione Puglia, richiamando il verbale di contestazione di illecito amministrativo n. 37/2012 del 19.09.2012 redatto dal Corpo Forestale dello Stato, Comando di Stazione di Acquaviva delle Fonti, comminava all'opponente la sanzione amministrativa di € 2.582,00 per utilizzo di acque per uso industriale in assenza di provvedimento di autorizzazione regionale. All'esito del giudizio, il Tribunale di Bari, Terza Sezione Civile, con sentenza n. 5437/2016, pubblicata il 24.10.2016, in accoglimento dell'opposizione formulata dal ricorrente, condannava la Regione Puglia al pagamento delle spese di lite liquidate in € 1.500,00, oltre accessori di legge, da distrarsi in favore del procuratore antistatario, Avv. Giannoccaro Raffaele.

In esecuzione della sentenza del Tribunale di Bari, Terza Sezione Civile, n. 5437/2016, con atto di precetto notificato il 24.04.2017, l'Avv. Giannoccaro Raffaele, in proprio, intimava alla Regione Puglia il pagamento dell'importo complessivo di € 1.728,93 a titolo di spese di lite. Con atto di pignoramento presso terzi veniva avviata la procedura esecutiva dinanzi al Tribunale di Bari, Sezione Mobiliare Civile, R.G.E. 4604/2017, conclusa con ordinanza del 05.11.2018, notificata il 03.01.2019, con la quale venivano assegnate al creditore procedente le somme precettate oltre le spese di esecuzione.

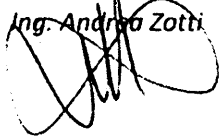
A seguito dell'ordinanza di assegnazione summenzionata, la Tesoreria Regionale ha provveduto a liquidare in favore del creditore procedente, Avv. Giannoccaro Raffaele, le somme riconosciute nel citato provvedimento del 05.11.2018, come sotto specificate:

P.U.	DATA	IMPORTO	CREDITORE	TITOLO
6	08.01.2019	€ 2.330,82	Giannoccaro Raffaele	Sent. n. 5437/2016

Tanto premesso, al fine di provvedere alla regolarizzazione contabile, è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio il cui ammontare complessivo, all'esito dell'istruttoria preliminare, risulta di € 2.330,82

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti



L'Assessore proponente

Dott. Leonardo Di Gioia



Legge Regionale

2019, n.

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, pignoramento presso terzi R.G.E. 4604/2017 derivante dalla Sentenza del Tribunale di Bari, Terza Sezione Civile, n. 5437/2016, pubblicata il 24.10.2016, R.G. 15822/2013 – regolarizzazione P.U. n. 6/2019.

Articolo 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73¹ lettera a) del D.Lgs. 23.06.2011 n.118)

1. E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **2.330,82**, in favore dell'Avv. Giannoccaro Raffaele, derivante dalla ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale di Bari, Sezione Mobiliare Civile, all'esito della procedura esecutiva R.G.E. 4604/2017, in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Bari, Terza Sezione Civile, n. 5437/2016, pubblicata il 24.10.2016, R.G. 15822/2013, ai fini della regolarizzazione dei sospesi di tesoreria.

Articolo 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento della spesa di cui al precedente articolo 1, si provvede con la seguente imputazione alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, cap.1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", bilancio 2019.